

**PAREGGIO DI BILANCIO
E INVESTIMENTI**

L'art.9 della Legge 243/2012
definiva così i saldi di bilancio:

Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si **considerano in equilibrio quando**, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo **non negativo**, in termini di competenza e di cassa, **tra le entrate finali e le spese finali**;
- b) un saldo **non negativo**, in termini di competenza e di cassa, **tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti**.

ENTRATE	SPESE
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Lettera A
Utilizzo avanzo di amministrazione	Disavanzo di amministrazione
Fondo pluriennale vincolato	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	Titolo I - Spese correnti
Titolo II - Trasferimenti correnti	
Titolo III - Entrate extratributarie	
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Titolo II - Spese in conto capitale
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie
Totale entrate finali.....	Totale spese finali.....
Titolo VI - Accensione di prestiti	Titolo IV - Rimborso di prestiti
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Titolo VIII - Entrate per conto di terzi e partite di giro	Titolo VI - Spese per conto terzi e partite di giro
Totale	Totale
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	TOTALE COMPLESSIVO SPESE

ENTRATE		SPESE	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		Lettera B	
Utilizzo avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria		Titolo I - Spese correnti	
Titolo II - Trasferimenti correnti			
Titolo III - Entrate extratributarie			
Titolo IV - Entrate in conto capitale		Titolo II - Spese in conto capitale	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale entrate finali.....		Totale spese finali.....	
Titolo VI - Accensione di prestiti		Titolo IV - Rimborso di prestiti	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo VIII - Entrate per conto di terzi e partite di giro		Titolo VI - Spese per conto terzi e partite di giro	
Totale		Totale	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

485. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, **sono assegnati agli enti locali spazi finanziari** nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, **nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui**, di cui 300 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica.

Se ci sono già spazi non si può chiederne altri

486. Gli enti locali **non possono richiedere spazi finanziari** per le finalità di investimento di cui ai commi da 463 a 508, qualora le operazioni di investimento, realizzate con il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, **possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.**

Nel 2017
20 febbraio

487. Gli enti locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano, entro il termine perentorio del **20 gennaio di ciascun anno**, alla Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso **nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.**

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

Edilizia scolastica

488. La Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione **dell'edilizia scolastica** attribuisce a ciascun ente locale gli spazi finanziari, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) **interventi di edilizia scolastica già avviati**, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2016 ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 aprile 2016;
- b) interventi di **nuova costruzione** di edifici scolastici per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, **completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della presente legge**;
- c) **interventi di edilizia scolastica** per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, **completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data di entrata in vigore della presente legge**.

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

489. La Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunica, entro il termine **perentorio del 5 febbraio di ciascun anno**, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, gli spazi finanziari da attribuire a ciascun ente locale.

Nel 2017
5 marzo

Altri investimenti

490. **Gli enti locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per gli investimenti, entro il termine perentorio del 20 gennaio di ciascun anno**, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante l'**applicativo web appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>»**.

491. Le richieste di spazi finanziari di cui al comma 490, per la quota non riferita agli interventi di edilizia scolastica di cui ai commi da 487 a 489, sono complete delle informazioni relative:

- a) **al fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente**;
- b) **all'avanzo di amministrazione**, al netto della quota accantonata del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente.

Nel 2017
20 febbraio

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

Nel 2017
15 marzo

492. **L'ammontare dello spazio finanziario attribuito a ciascun ente locale è determinato, entro il 15 febbraio** di ciascun anno, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

a) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento:

Elementi
di
priorità

1) dei comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno di riferimento, a seguito dei **processi di fusione** previsti dalla legislazione vigente; per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, sono considerati esclusivamente i comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell'esercizio di riferimento;

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

Elementi
di
priorità

2) **dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti**, per i quali gli enti dispongono di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa;

b) interventi di edilizia scolastica non soddisfatti dagli spazi finanziari concessi ai sensi dei commi da 487 a 489;

*c) investimenti finalizzati **all'adeguamento e al miglioramento sismico** degli immobili, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;*

*d) investimenti finalizzati **alla prevenzione del rischio idrogeologico** e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa.*

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

493. Ferme restando le **priorità** di cui alle lettere *a), b), c) e d)* del comma 492, qualora l'entità delle richieste pervenute dagli enti locali superi l'ammontare degli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la **maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione**.

494. In sede di prima applicazione, nell'anno 2017, i termini di cui ai commi 487, 489, 490 e 492 sono, rispettivamente, il 20 febbraio, il 5 marzo, il 20 febbraio e il 15 marzo.

Parametro
di
priorità



PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

495. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, **sono assegnati alle regioni spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali**, di cui all'articolo 10, comma 4, della Legge 243/2012, nel limite complessivo **di 500 milioni** di euro annui.

496. Le **regioni** non possono richiedere spazi finanziari per le finalità di investimento di cui al comma 495, qualora le operazioni di investimento, realizzate con il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1 dell'articolo 9 della Legge 243/2012.

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

497. Gli enti di cui al comma 495 comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per gli **investimenti, entro il termine perentorio del 20 gennaio** di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze . Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante l'applicativo web appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>».

498. Le richieste di spazi finanziari di cui al comma 497 sono complete delle informazioni relative:

- a) **al fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente;**
- b) **all'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente.**

Per la verifica
dei parametri

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

499. L'ammontare dello spazio finanziario **attribuito a ciascuna regione** è determinato, entro il 15 febbraio di ciascun anno, con decreto del MEF, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) investimenti finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;
- b) investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa.

PAREGGIO DI BILANCIO
E INVESTIMENTI

500.

Ferme restando le priorità di cui alle lettere a) e b) del comma 499, qualora l'entità delle richieste pervenute dalle regioni e dalle province autonome superi l'ammontare degli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a **favore degli enti che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione.**

501.

In sede di prima applicazione, nell'anno 2017, i termini di cui ai commi 497 e 499 sono, rispettivamente, richieste entro il 20 febbraio assegnazione entro il 15 marzo.

PAREGGIO DI BILANCIO
E INVESTIMENTI

506. Alle **regioni** e alle province autonome di Trento e di Bolzano che non sanciscono l'intesa regionale disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 10, comma 5, della Legge 243/2012, si applicano, nell'esercizio al quale si riferisce la mancata intesa, le sanzioni di cui al comma 475, lettere c) ed e), del presente articolo.

507. Qualora gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 10, comma 5, della Legge 243/2012, **non siano totalmente utilizzati, l'ente territoriale non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo.**

PAREGGIO DI BILANCIO E INVESTIMENTI

Qualora l'ente territoriale beneficiario di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 10, comma 5, della Legge 243/2012,

non effettui la trasmissione delle informazioni richieste dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,

non può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbia adempiuto.